

Riceviamo da Lilli 26-dic-2012 20.07

Aiutatemi !!!!!!!

Non posso vivere senza mia figlia. A volte mi chiedo come posso aver fatto per un anno e mezzo, a vivere senza di Lei.

Marina, ci riempiva la vita di amore, un amore così grande che nessuno mai potrà darci. E' proprio il suo amore che ci manca!!!!!! Marina era la nostra unica figlia, desiderata e amata, ora siamo completamente soli!!!!!!

Se non fosse perchè mi manca il coraggio di raggiungerla, vorrei dar fine a questa mia vita così inutile. Mi sento anche uno scrupolo nei confronti di mio marito che anche lui distrutto dal dolore cerca in tutti i modi di non farsi sopraffare e di reagire per poter sopravvivere. Scusatemi, se fossi più vicino a voi, forse reagirei diversamente Lilli da **Lecce**.

da Enrico

Ciao Lilli

l'assenza materiale dei nostri cari figli ci accompagnerà per tutta la nostra esistenza perchè con loro sono andati via, oltre ai sogni, anche tre quarti del nostro essere però, pian piano, ci indicano la strada da percorrere e così ha inizio il nostro peregrinare, prova ne è il tuo approdo al nostro sito.

Che cosa dirti? posso dirti che, come te anche noi abbiamo iniziato la ricerca chiedendo ad altri un sostegno attraverso il dialogo e suggerimenti per come affrontare questo dramma ed allora a te e a tuo marito suggerisco di parlare tra voi della vostra amata Marina, di parlarne continuamente perchè parlando di **Lei** vi abituerete pian piano a sentirla ancora tra di voi.

Poi fate attenzione alle cose particolari (strane per gli altri) che vi accadono quali- profumi, accensioni involontarie di televisore o dell'apparecchio radio, di ombre ecc.. perchè attraverso queste particolarità, loro ci vogliono far comprendere che spiritualmente sono presenti.

Purtroppo poi dobbiamo abituarci, questa è la cosa più difficile, ad accettare la loro dipartita e credere fermamente nella loro vita spirituale perchè **LORO ESISTONO, VIVONO SPIRITUALMENTE e CONDIVIDONO CON NOI** ogni attimo della nostra vita terrena.

Come poter arrivare all'accettazione e alla certezza della loro esistenza spirituale? L'accettazione è una conseguenza della certezza della loro esistenza spirituale e la si raggiunge attraverso i tanti segni che loro ci inviano, attraverso le informazioni che riceviamo durante i contatti grazie a sensitive brave (brave perchè non ciarlatane) e attraverso la metaforia ed ancora attraverso il dialogo con altri genitori che hanno fatto già un lungo percorso di ricerca.

Non ultimo posso dirti di credere ma questo dramma purtroppo, inizialmente ci allontana dalla fede ma.... pian piano poi comprendiamo che la fede aiuta.

Noi, come hai potuto forse leggere nel nostro sito, abbiamo iniziato a promuovere i seminari perchè grazie a loro si riesce ad allentare un pò la tensione che è in noi.

Un invito poi che faccio, a tuo marito e a te, è quello di partecipare, se vi è possibile, ai convegni perchè oltre a spingerci ad uscire di casa permettono di entrare in contatto con persone che vivono lo stesso nostro dramma e si è liberi di parlare e di esprimere liberamente tutto il nostro dolore, tutti i nostri pensieri e si è certi di essere compresi.

Vorrei dirvi ancora mille cose per potervi far comprendere che loro ESISTONO però vi dico semplicemente:

LORO SONO SEMPRE CON NOI.

Per qualunque necessità, suggerimento, spiegazione mi puoi telefonare e poi in ultimo andate sul sito di Claudio Pisani, papà di un piccolo bambino in cielo e lì potrete trovare ancora tantissime informazioni e leggere, leggere, leggere.

Un abbraccio

Adraiana Enrico